

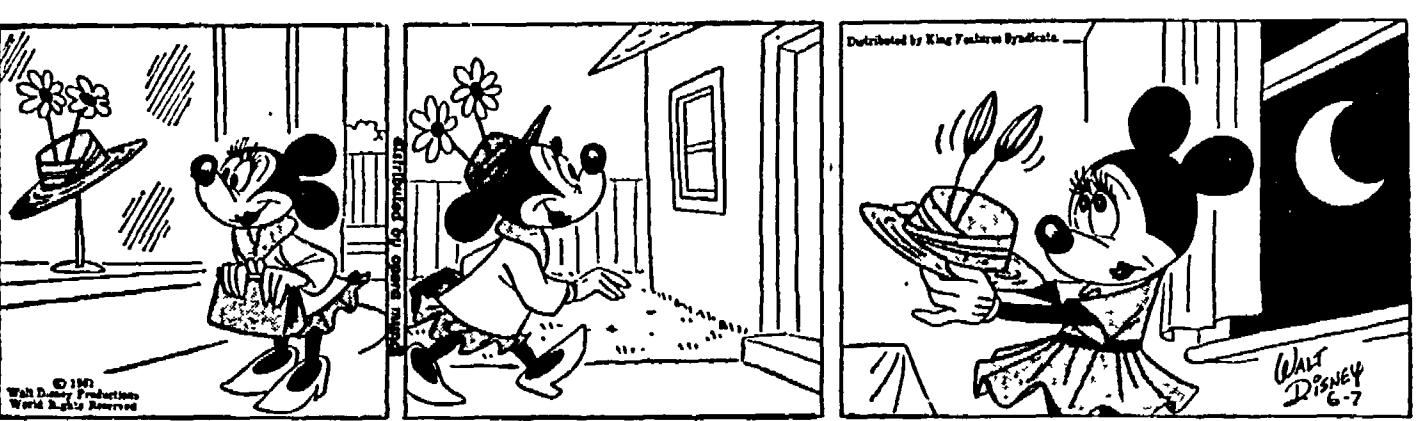
## Il dott. Kildare di Ken Bald



Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



## Inaugurazione a Massenzio dei concerti di S. Cecilia

Questa sera alle 21.30, avrà luogo il primo concerto estivo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dedicato ai compensi dei Venerdì del Concerto, del quale si corre in quest'anno il 150° anniversario della nascita. In programma: Wagner e Verdi con "Preliodo" atti I; Tamhauer e Ouverture; Crepuscolo degli Dei; Atto II, scena III, per la prima volta in Italia; "La Giostra di Domiziano" di Palatino.

## TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA

Da lunedì alle 21.30 l'E.P.T. di Roma pres. i Giochi per Claudio, con G. Carrao, P. Carlini, Organizzazione del Centro Teatrale Italiano (Palazzo 32 - Tel. 832.254).

## VOLPE

Riposo

## ATTRAZIONI

ARLECCHINO (via S. Stefano del Cacco 16, Tel. 688.659) Risposo

ARTI (Alle 21.15 la Cia del Teatro Italiano dir. da A. Ferzen in "Le parla d'amore" 3 atti di G. Fontanelli, Reg. S. Venanzio)

AULA MAGNA Città Universitaria Riposo

MUSEO S. SPIRITO (Via dei Pensierini 11)

Domani e domenica alle 16.30 la Cia D'Orgilla-Palini in "Rosa da Viterbo" 3 atti in 18 quadri di Simone, Prezzi familiari.

CASA DELLE ROSE (Villa Borghese)

Alle 21.45: Varietà "Twist di stelle" con A. Stenli, Pandolfi, Arturo Testa, Ballopoli, Pola Sestieri, Insieme, Orchestra Bruno Dopo teatro: "Luci della Dancing" con Caravaggio e il suo complesso. Domani alle 21.45: "Cantando" con DEI SERVI (Tel. 574.711)

Alle 20.30, 17 e 21.30, la Cia T.A.V. dir. da G. Longino presenta "C'era una volta un re" di E. Scipione, Prezzi familiari.

LA FENICE (Via Salario 35) Il tesoro del lago d'Argento, con L. Barker e riv. V. D'Ercole

VOLTURNO (Via Volturno) Come ingannare mio marito, con D. Martin e riv. Leonardi SA

## VARIETÀ

ALHAMBRA (Tel. 783.792) Il territorio del sorgere, con C. McDonald e riv. Martiana

AMERICA (Tel. 784.485) Alle 21: "La Travista"

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Teatro Nuovo)

Altri popolari di Don Chisciotte e

TEATRO CAIO MELISSO (Alle 12, Concerto da Camera: alle 21, "prima" della "Bella e la Bestia" con G. Sartori, A. Banchieri e di "Plus loin que la nuit et le jour" di Henri Sauguet)

TEATRO DELLE 7 (Alle 19: "A little dance" - "Lala from work" e "Escorial" - FORO ROMANO (Tel. 671.449) Riposo

GOLDONI (Tel. 561.156)

Quattro domeniche alle 17.30, i burattini di Maria Signoriletti, nel duetto per grandi e piccoli, "Tavole, Balletti e Canzoni popolari". Regia di Vincenzo Acciari.

MILLIMETRO (Viale Marsala, n. 98 - Tel. 495.1248)

Alle 21.30, la Cia del Teatro d'Arte di Roma in "L'alba il giorno e la notte" di Dario

## CINEMA

## Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)

I guerrieri della giungla, con E. Martellini cap. 17 alle 22.30 SA

AMERICA (Tel. 586.168) Il conquistatore dei 7 mari, con J. Wayne (ap. 16 ult. 22.30) DR

APPALU (Tel. 779.638) Il vizio della virtù, con A. Giandomenico (ult. 22.45) VM 14 DR

QUATTRO FONTANE (Tel. 875.567) Kill or Cure (17 - 18.40 - 20, 22) SA

## CINEMA

## Prime visioni

LA GUERRA CON VOI, DOTT KILDARE? (14) DR

VIENE MOI PARLERE, NON VIENE JEROS (14) DR

E' PIETATO PER LONDRA, HA DETTO IL CONSIGLIO DI COMPAZIERO! (14) DR

CECRO, CI SONO SEI DEDICATO A QUALCHE PARTE, E L.J. HA SENTITO L'OCCHIO DELLA MIA C'È DA CAPIRE? (14) DR

MAI NOSTRI AMICI SISI-SIBI-COGNO (4-18) DR

DEUS EX MACHINA ATTENDE IL PIENO DELLA LUNA, MAGNO! (14) DR

ALLORAZZI TUTTO IL PIENO DELLA LUNA, MAGNO! (14) DR

TANTO VOLGONO ESSERE ANCORA SULLA LUNA... NON DEDICATO A QUALCHE PARTE, E L.J. HA SENTITO L'OCCHIO DELLA MIA C'È DA CAPIRE? (14) DR

MAI NOSTRI AMICI SISI-SIBI-COGNO (4-18) DR

USCO CACIAGLI San Miniato Bassa (Pisa)

## lettere all'Unità

E' insufficiente anche un governo di « Serie A », se fatto in funzione anticomunista

Caro direttore,

L'articolo di domenica 23 u.s. della Nazione, definitiva il governo Leone un governo di Serie B, perché incapace di risolvere i problemi nazionali.

Partendo da questa definizione sportiva, potremmo dire a questi signori che, per risolvere i problemi nazionali, non è sufficiente neppure un governo di Serie A, se concepito in funzione anticomunista. Occorre un governo di « azzurri » che, partendo dalla Democrazia Cristiana (con elementi antifascisti) giunga fino al comunisti: solo così si aprirebbe la strada alla soluzione dei problemi nazionali, con una facilità che sorprenderebbe gli scettici più ostinati.

USCO CACIAGLI San Miniato Bassa (Pisa)

I cani non sono della polizia svizzera, ma di privati pagati

Cara Unità, vorrei aggiungere qualcosa (per precisare) a quanto voi avete pubblicato a proposito della partita di calcio giocata a Biel (Bienna in italiano) dalla squadra locale contro l'Atalanta di Bergamo, e vinta da quest'ultima per 5-2.

Effettivamente domenica 16 giugno a Biel si è verificato un episodio di razzismo, sia pur non parallelo con episodi d'altri Paesi. Ma la stessa « Gazette de Lausanne » ha parlato, in un titolo, di « sistemi nazisti ».

La consuetudine dei cani in campo (in funzione prevalentemente antialiana) nacque dalla partita giocata a Zurigo dalla Roma nel 1961. In tale occasione, a pochi minuti dalla fine, la Roma stava vincendo per 8 a 1 e gli spettatori italiani, travolti dall'entusiasmo, inviarono pacificamente il campo portando in trionfo i giocatori romani. Anzi, invasori

che non esiste nessun rapporto fra lei e di cani portati alla partita.

Nell'assemblea tenuta la notte seguente, l'F.C. Bienna decise di distribuire dei manifesti con lo scopo di chiedere a tutti gli 8000 italiani presenti alla partita.

Ma nonostante gli incidenti di Biel, il 19 giugno, a Zurigo, in occasione della partita Roma-Juventus, il campo era di nuovo presidiato dai soliti cani in compagnia dei loro padroni.

Nonostante i cani portati a Biel, il campo era di nuovo presidiato dai soliti cani portati alla partita.

Tutto sarebbe probabilmente passato liscio se tra i proprietari di questi cani non ci fossero stati alcuni di quegli svizzeri che, a torto o a ragione, si dovrebbero discutere a parte queste rapine tra i cani e anche li portavano nel campo.

« Questi incidenti erano il risultato di un malinteso, ha dichiarato un portavoce del club.

« I cani erano messi a disposizione da gente privata per assicurare l'ordine — come e dei resti, l'uso dei grandi stadi di Biel e Zurigo.

Alla fine della partita l'entusiasmo e la gioia degli spettatori italiani non avevano limiti: i loro compatrioti avevano vinto!

Allegriissimi, alcuni correva-

nello campo per felicitare i compaesani.

Presi di una grande nervosità, alcuni proprietari di cani lasciarono precipitosamente i loro bestie nella folla sul campo. Qui i cani arrabbiati morsero i giocatori e strapparono qualche vestito.

Una grandissima rabbia prese gli italiani. Pensavano che si trattasse di cani della polizia.

Perciò un gruppo di spettatori attaccò un vigile urbano che regolava il traffico della Dufourstrasse.

Durante la zuffa seguente alcuni vigili furono gravemente colpiti. Un italiano doveva recarsi all'ospedale.

La polizia urbana sottolinea

che non esiste nessun rapporto fra lei e di cani portati alla partita.

Comunque questo è l'antefatto che spinse il F.C. Zurigo ad ingaggiare, in occasione di partite con squadre italiane, dei privati allevatori di cani appositamente addestrati alla caccia all'uomo, al fine di impedire tali manifestazioni. A Berna fecero altrettanto. E così domenica scorsa è stato fatto

il tutto sarebbe probabilmente passato liscio se tra i proprietari di questi cani non ci fossero stati alcuni di quegli svizzeri che, a torto o a ragione, si dovrebbero discutere a parte queste rapine tra i cani e anche li portavano nel campo.

Ecco infatti quanto ha pubblicato in italiano un quotidiano locale per incarico dello stesso F.C. Biel. Lo trascriviamo per dimostrare che non ha esagerato:

« Questi incidenti erano il risultato di un malinteso, ha dichiarato un portavoce del club.

« I cani erano messi a disposizione da gente privata per assicurare l'ordine — come e dei resti, l'uso dei grandi stadi di Biel e Zurigo.

Alla fine della partita l'entusiasmo e la gioia degli spettatori italiani non avevano limiti: i loro compatrioti avevano vinto!

Allegriissimi, alcuni correva-

nello campo per felicitare i compaesani.

Presi di una grande nervosità, alcuni proprietari di cani lasciarono precipitosamente i loro bestie nella folla sul campo. Qui i cani arrabbiati morsero i giocatori e strapparono qualche vestito.

Una grandissima rabbia prese gli italiani. Pensavano che si trattasse di cani della polizia.

Perciò un gruppo di spettatori attaccò un vigile urbano che regolava il traffico della Dufourstrasse.

Durante la zuffa seguente alcuni vigili furono gravemente colpiti. Un italiano doveva recarsi all'ospedale.

La polizia urbana sottolinea

che non esiste nessun rapporto fra lei e di cani portati alla partita.

Nell'assemblea tenuta la notte seguente, l'F.C. Bienna decise di distribuire dei manifesti con lo scopo di chiedere a tutti gli 8000 italiani presenti alla partita.

Ma nonostante gli incidenti di Biel, il 19 giugno, a Zurigo, in occasione della partita Roma-Juventus, il campo era di nuovo presidiato dai soliti cani in compagnia dei loro padroni.

S. C. (Zurigo)

Il prezzo effettivo della pastasciutta

Signor direttore, tra i tanti fatti di costume criticabili, ce ne sono alcuni che meritano l'attenzione della stampa e della pubblica opinione. Uno di questi, a mio parere, è il modo contorto ed artificioso di spillare legalmente quattrini più del dovuto. Prendiamo l'esempio dei ristoranti e delle trattorie, dove vige l'abitudine di inserire nel conto il servizio e il coperto, come se si viveva dovesse servirsi sulle mani anziché sui piatti, e l'avventura avesse l'obbligo di prelevare dalle salse?

A parte ogni considerazione di opportunità, vorrei far rilevare che il « conto » finisce con l'avere un importo di gran lunga superiore a quello effettivamente dovuto per le vivande ordinate. La cosa che meraviglia è che, con quel conto, non figurano le spese per il consumo dei tavoli e delle sedie, il prezzo della bicchiera, il prezzo dei bicchieri, il prezzo del cappello, il prezzo del vestito.

Che senso può avere una percentuale per il servizio se è parte integrante dell'attività di un ristorante? Allo stesso titolo, anche il droghiere, il pizzicagnolo ed ogni altro commerciante potrebbe esigere un'altiquota di servizio del « taglio », del « peso » e per l'averci deposito sulle mani il pacchetto.

Quanto al coperto, poi, è una cosa inimmaginabile. Che cosa dovrebbe fare un avventore per non pagare l'uso dei

piatti e delle posate? Entrare in cucina ed infilare le mani nelle pentole e nei tegami, dorsarsi le porzioni e poi consumarli, piedi in piedi?

Ciò che le chiedo, è la giustificazione legale... dottrinaria di queste spese di « conto ».

U. BELLINI  
(Roma)

patrie i tormenti più atroci? Indovina chi vorrei che mi scogliesse il dilemma? Non certamente Moro, il dialettico, ma Saragat, che sfida nello specchio il suo credo politico nelle radici del cristianesimo. Rism

MARIO DINI  
(Pesaro)

Il primo partito, a Ponsacco

Caro Alicata, la nostra Sezione ha ricevuto una risposta dall'Ufficio spagnolo di « Informazioni », al telegramma che PCI e FGCI fecero per protestare contro l'assassinio del compagno Grimau. La risposta non sta a renderla nota, ha un contenuto bestiale, è prega dell'ipocrisia fascista.

Non vale la pena di rispondere all'ufficio spagnolo, ma vale la pena far presente a tutti che il fascismo in Europa e sopravvive.

Anche qui a Ponsacco, il paese miracolato (come hanno affermato i democristiani), dà l'incremento dell'industria mobiliare il nostro partito, per la prima volta, è diventato il primo partito del Comune con due milioni di voti e la D.C. ha perduto